



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

AS RETIGAS S.r.l.

Sede legale Via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO)
Capitale Sociale 2.000.000 euro interamente versato
Iscritta al Registro Imprese e Codice Fiscale 03167510365
REA Modena n° 364637
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A.
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI AS RETIGAS Srl

CONSIGLIO DI AMMISTRAZIONE

Walter Guiduzzi - Presidente
Giancarlo Palmieri - Amministratore Delegato
Novello Lodi - Consigliere
Alessandra Pradella - Consigliere
Sauro Prandi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Sienes Vaccari - Presidente
Gian Luigi Morten – Membro effettivo
Giorgia Butturi – Membro effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

RIA Grant Thornton S.p.A. - Milano



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

AS RETIGAS S.R.L.

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**



RELAZIONE SULLA GESTIONE



INDICE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. la situazione della società
 - 1.1 la situazione economica
 - 1.2 la situazione patrimoniale
 - 1.3 la gestione finanziaria
2. andamento della gestione
 - 2.1 settore distribuzione gas
 - 2.2 altri settori di intervento
3. le risorse umane
4. ricerca e sviluppo
5. investimenti
6. rapporti infragruppo
7. analisi rischi interni ed esterni all'azienda
8. fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
9. azioni società controllante
10. evoluzione della gestione
11. altre informazioni
12. proposta all'Assemblea dei soci



1 La situazione della Società

La società gestisce la distribuzione gas naturale in alcune località della provincia di Modena, Mantova e Bologna.

1.1 Situazione economica

Il bilancio dell'esercizio 2015 chiude con un utile netto di 152 mila euro dopo aver rilevato imposte (IRES, IRAP) di competenza dell'anno per euro 173 mila ed imposte anticipate per euro (70) mila. Il conto economico a valore aggiunto, in migliaia di euro, è sotto riportato:

	2015		2014	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	20.138		20.897	
- Lavori in economia	1.274		794	
A. Totale ricavi	21.412	100%	21.691	100%
- materie prime, suss. e di consumo	1.467	6,9%	933	4,3%
- servizi ed oneri diversi	16.077	75,1%	16.175	74,6%
B. Totale costi esterni	17.544	81,9%	17.108	78,9%
C. Valore aggiunto (A-B)	3.868	18,1%	4.583	21,1%
D. Costo del lavoro	1.427	6,7%	1.265	5,8%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	2.441	11,4%	3.318	15,3%
F. Ammortamenti	1.599	7,5%	1.472	6,8%
G. Accantonamenti	151	0,7%	57	0,3%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	691	3,2%	1.789	8,2%
Proventi da partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%
Altri proventi finanziari	1	0,0%	1	0,0%
Interessi e oneri finanziari	450	2,1%	437	2,0%
I. Totale proventi e oneri finanziari	(449)	-2,1%	(436)	-2,0%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	242	1,1%	1.353	6,2%
Proventi straordinari	13	0,1%	203	0,9%
Oneri straordinari	0	0,0%	6	0,0%
N. Totale proventi e oneri straordinari	13	0,1%	197	0,9%
O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)	255	1,2%	1.550	7,1%
P. Imposte sul reddito	103	0,5%	644	3,0%
Q. Risultato d'esercizio (O-P)	152	0,7%	906	4,2%

1.2 Situazione patrimoniale

	2015	2014	variazioni
Rimanenze	659	510	149
Crediti verso utenti/clienti	1.746	1.671	75
Crediti verso controllanti	169	142	27
Crediti verso controllate	0	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso altre soc. gruppo	4.368	4.074	294
Crediti verso altri	11.925	7.633	4.292
Crediti tributari	1.146	1.611	(465)
Ratei e risconti attivi	9	19	(10)
A. Totale attività operative	20.022	15.660	4.362
Debiti verso fornitori	7.869	5.756	2.113
Debiti verso controllanti	11.065	6.498	4.567
Debiti verso controllate	0	0	0
Debiti verso collegate	0	0	0
Debiti verso Altre Soc Gruppo	59	158	(99)
Debiti verso istituti previdenziali	60	53	7
Debiti tributari	46	524	(478)
Debiti verso altri	2.393	1.661	732
Acconti	291	273	18
Ratei e risconti passivi	13	46	(33)
B. Totale passività operative	21.796	14.969	6.827
C. Capitale circolante netto	(1.774)	691	(2.465)
Immobilizzazioni immateriali	15.336	13.252	2.084
Immobilizzazioni materiali	112	90	22
Partecipazioni	3	0	3
Altri crediti a m/l termine	453	364	89
D. Totale attivo immobilizzato	15.904	13.706	2.198
Debiti non finanziari a m/l termine	0	0	0
Fondi rischi ed oneri	199	210	(11)
Trattamento di fine rapporto	299	278	21
E. Totale passività operative immobilizzate	498	488	10
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	15.406	13.218	2.188
G. Totale capitale investito netto (C+F)	13.632	13.909	(277)
(Liquidità e disponibilità finanziarie a breve termine)	(940)	(709)	(231)
(Altre attività finanziarie)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	1.878	2.499	(621)
Debiti e finanziamenti v/banche a m/l termine	766	344	422
Finanziamenti da soci a m/l termine	6.500	6.500	-
H. Totale posizione finanziaria netta	8.204	8.634	(430)
Capitale sociale	2.000	2.000	0
Riserve	3.275	2.369	906
Utili portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	152	906	(754)
I. Totale patrimonio netto	5.427	5.275	152
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	13.632	13.909	(277)

Il capitale circolante netto è diminuito di 2.465 mila euro per effetto dell'incremento dei debiti verso i fornitori appartenenti ai gruppi di riferimento che hanno concesso dilazioni sul pagamento delle prestazioni fornite. L'attivo immobilizzato è aumentato per effetto degli investimenti eseguiti su reti, impianti e contatori in concessione. I crediti verso altri si sono incrementati per effetto del ritardato pagamento da parte della CSEA del saldo di perequazione 2014, che è avvenuto nei primi gg dell'esercizio corrente.

1.3 Gestione finanziaria

La situazione degli oneri e dei proventi finanziari, è sotto riportata:

ONERI FINANZIARI	2015	2014
Interessi su finanz. V/banche	130	95
Interessi verso controllanti	320	293
Interessi su mutui	0	49
Totale oneri finanziari	450	437

PROVENTI FINANZIARI	2015	2014
Proventi da tit. iscr. nelle immobilizz.	0	0
Interessi attivi bancari	1	1
Totale proventi finanziari	1	1

SALDO	(449)	(436)
--------------	--------------	--------------

Il lieve peggioramento del risultato della gestione finanziaria è determinato dai maggiori oneri sostenuti per la dilazione delle fatture commerciali riconosciuti ai soci.



A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

Indicatori Principali	unità di misura	2015	2014
ricavi da vendite e corrispettivi	migliaia di euro	21.412	21.691
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	8.204	8.634
Patrimonio netto	migliaia di euro	5.427	5.275
Capitale investito netto	migliaia di euro	13.632	13.909
EBTDA - risultato operativo lordo	migliaia di euro	2.441	3.318
EBIT - risultato operativo netto	migliaia di euro	691	1.789
EBT - Risultato prima delle imposte	migliaia di euro	255	1.550
Utile netto	migliaia di euro	152	906
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	%	151,2%	163,7%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	5,1%	12,9%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	migliaia di euro	1.902	2.435
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	2,8%	17,2%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	3,2%	8,2%
Utile netto / capitale investito	%	1,1%	6,5%
Utile netto / fatturato	%	0,7%	4,2%
Utile ante imposte / fatturato	%	1,2%	7,1%

2 Andamento della gestione

I punti di riconsegna sono di seguito riepilogati:

Elenco Comuni	PDR 2015	PDR 2014
ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	5.859	5.859
BASTIGLIA (MO)	1.905	1.926
BOMPORTO (MO)	4.337	4.356
BORGOFRANCO SUL PO (MN)	301	303
CAMPOGALLIANO (MO)	3.996	3.990
CAMPOSANTO (MO)	1.289	1.287
CARBONARA PO (MN)	554	556
CARPI (MO)	32.344	32.397
CAVEZZO (MO)	2.993	3.001
CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	3.638	3.638
CREVALCORE (BO)	6.223	6.242
FINALE EMILIA (MO)	6.795	6.830
MEDOLLA (MO)	2.855	2.861
MIRANDOLA (MO)	10.633	10.675
MOGLIA (MN)	2.104	2.121
NONANTOLA (MO)	6.897	6.905
NOVI DI MODENA (MO)	3.866	3.861
QUISTELLO (MN)	2.054	2.068
RAVARINO (MO)	2.899	2.707
SAN FELICE SUL PANARO (MO)	4.542	4.586
SAN POSSIDONIO (MO)	1.429	1.433
SAN PROSPERO (MO)	2.415	2.418
SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)	3.273	3.282
SOLIERA (MO)	6.865	6.888
Totale	119.866	120.190

2.1 Settore distribuzione gas

Con delibera 573/2013/R/gas è stato approvato il testo di Regolazione Tariffaria dei servizi di Distribuzione e Misura del Gas (RTDG) per il periodo 2014-2019, successivamente integrato dalla delibera 367/2014/R/gas con specifiche disposizioni sulle gestioni d'Ambito. Il quarto periodo regolatorio ha introdotto novità non solo su temi tariffari ma ha anche aggiornato degli aspetti nel metodo, quali il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) che è stato fissato per il biennio 2014-2015 al 6,9% per il servizio di distribuzione e al 7,2% per il servizio di misura (nel 2013 erano rispettivamente stati fissati al 7,7% e al 8,0%). Nel corso del 2015 è giunto a termine il procedimento di consultazione avviato da AEEGSI con delibera 597/2014/R/com relativo al riesame delle metodologie e dei criteri di determinazione e aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito. Con delibera 583/2015/R/com l'AEEGSI ha fissato le metodologie di calcolo definendo il tasso di remunerazione sul capitale investito per gli esercizi 2016-2019 al 6,1% per il servizio di distribuzione gas e al 6,6% per il servizio di misura gas.

Con delibera 99/2016/R/gas l'AEEGSI ha approvato le tariffe di riferimento definitive 2015, basate sui dati patrimoniali consuntivi relativi all'anno 2014 e sull'istanza di rettifica dei dati patrimoniali relativi agli esercizi ricompresi nel periodo 2009-2011. In medesima data e con delibera 98/2016/R/gas AEEGSI ha provveduto a rettificare le tariffe di riferimento relative agli anni ricompresi nel periodo 2011-2014, sempre a seguito dell'istanza di rettifica dei dati patrimoniali sopraccitata.

In tema di gare, con delibera 310/2014/R/gas l'AEEGSI ha disciplinato gli aspetti metodologici per l'identificazione delle fattispecie con scostamento tra VIR e RAB e le modalità operative per l'acquisizione dei dati relativi al VIR, necessari per le verifiche di cui al decreto-legge 145/13. La deliberazione definisce inoltre le procedure per la verifica degli scostamenti tra VIR e RAB superiori al 10%, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 1, comma 16, del medesimo decreto-legge.

Per quanto concerne infine il tema della separazione contabile, con delibera 231/2014/R/com del 22 maggio 2014 sono state introdotte le nuove disposizioni in merito agli obblighi di unbundling, con l'approvazione delle "Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per i settori dell'energia elettrica e del gas" (TIUC).

2.2 Altri settori di intervento

La società quale operatore di distribuzione gas persegue gli obiettivi di efficienza energetica che l'AEEGSI impone e che vengono raggiunti mediante l'acquisizione di titoli di efficienza energetica (TEE). Ai TEE acquisiti dalla società vengono riconosciuti contributi dal Gestore del Mercato Elettrico. La società ha acquisito titoli ed impegni all'acquisizione per un numero complessivo di 22.416 titoli che verranno annullati, in base alle indicazioni dell'AEEGSI a maggio 2016 con riferimento agli obiettivi 2015. Per rispettare il principio della competenza i proventi, pari a 2.534 mila euro, e gli oneri, pari a 2.382 mila euro, derivanti dalla gestione del TEE sono stati iscritti nel conto economico dell'esercizio in chiusura sebbene le transazioni di acquisto siano avvenute prevalentemente nel 2016. Il prezzo previsto di annullamento dei titoli è stato stimato sul presumibile valore di annullamento basato sulla media delle ultime rilevazioni. Tenuto conto che al momento della redazione della Relazione sulla Gestione la società non ha in portafoglio il numero minimo di TEE per il raggiungimento dell'obiettivo fissato, si è proceduto ad accantonare, prudenzialmente, un apposito fondo rischi, relativamente ai 9.304 TEE mancanti, valutando il differenziale tra il prezzo di annullamento presunto e la media degli ultimi due mesi dei prezzi di acquisto.

La società ha sviluppato rapporti di collaborazione attiva verso altri gestori utilizzando la propria struttura ed il know how nel campo della gestione di concessioni di distribuzione di gas naturale.



3 Le risorse umane

Risorse

La consistenza media del personale presenta un incremento rispetto all'anno precedente essendo ancora presente la necessità di rafforzamento della struttura tecnico operativa ed amministrativa in preparazione alle gare d'ambito del bacino. Per le consistenze si rimanda al prospetto della Nota Integrativa. Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL Gas-Acqua.

4 Ricerca e sviluppo

Non risultano investimenti in ambito di ricerca e sviluppo.

5 Investimenti

Nel corso del 2015 sono stati realizzati investimenti complessivi al lordo dei contributi pubblici ricevuti pari a 3.706 mila euro.

Investimenti	2015	2014
SERVIZIO GAS:		
reti gas	267	345
allacciamenti gas	759	735
Impianti gas	885	768
contatori gas	1.199	614
totale servizio gas	3.110	2.462
Investimenti diversi	596	514
TOTALE INVESTIMENTI	3.706	2.976

Gli investimenti sugli impianti e sulle reti sono in parte effettuati su richiesta della clientela ed in parte per esigenze di efficientamenti della rete di distribuzione o per ampliamenti della stessa. Gli investimenti sugli impianti e sulle reti gas si riferiscono a beni non di proprietà della Società e pertanto sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali nella voce "Altro". Di rilevanza crescente sono gli interventi di sostituzione dei misuratori gas meccanici con apparecchi a telelettura come previsto dal piano di intervento richiesto dall'AEEGSI.

Gli "Investimenti diversi" si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo furgone, per il completamento del nuovo software gestionale, per l'aggiornamento cartografico e comprendono, per la quota più significativa, gli oneri sostenuti in un'ottica preparatoria della partecipazione alla gara gas, da indire entro aprile 2018 ma i cui effetti sono previsti realizzati non prima del 2020.

6 Rapporti infragruppo

La società non detiene partecipazioni in altre Società ed è soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag SpA.

I rapporti con la controllante e le altre società del gruppo hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. La società riceve dalle società appartenenti ai gruppi dei due soci conferenti (Aimag S.p.A. e Sorgea S.r.l.) servizi tecnici ed amministrativi a supporto della gestione, regolati a normali condizioni di mercato. La Società riconosce, a titolo di uso degli asset conferiti in gestione, un canone di remunerazione ai soci, valorizzato con riferimento indiretto alle componenti tariffarie di remunerazione del capitale investito non realizzato dal gestore. Per il gruppo Sorgea le prestazioni di assistenza tecnica ed amministrativa sono fornite da Sorgeaqua Srl.

La società, nella propria attività di gestore della distribuzione, intrattiene rapporti con Sinergas Spa, società controllata di Aimag Spa, relativamente all'acquisto di gas naturale per il proprio ciclo industriale (preriscaldamento cabine di primo salto). Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato. Sono altresì considerate parti correlate Hera Spa e le società del suo gruppo, in virtù della significativa partecipazione di minoranza che la stessa detiene nella capogruppo. I rapporti

economici si concretizzano soprattutto con la società commerciale Hera Comm Spa, per la vendita del gas sulle reti gestite da As Retigas, i cui rapporti sono regolati dalla normativa vigente.

AS Retigas intrattiene rapporti anche con AeB Energie e con Sinergas Impianti, per manutenzione degli impianti.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei rapporti con la Capogruppo e con le altre società del gruppo Aimag:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	169	11.065	8.197	824		320
			di cui capitalizzato 1.009			
SINERGAS SPA	4.368	34	213	14.327		
TRED SRL						
CARE SRL						
SINERGAS IMPIANTI			46	2		
AeB ENERGIE SRL		25	20	1		
AGRI-SOLAR SRL						
SIAM SRL						
	4.537	11.124	8.476	15.154	0	320

7 Analisi rischi interni ed esterni

La società opera prevalentemente all'interno di un settore regolamentato. I rischi esterni a cui è soggetta sono relativi prevalentemente ad un orientamento sfavorevole delle attività di regolazione, soprattutto ove queste siano incoerenti con la propria struttura operativa. Elemento di particolare criticità assumono le delibere dell'AEEGSI in termini di tariffe di distribuzione, ma anche le nuove attività previste da delibere dell'Autorità non possono non causare nel tempo aumento di costi, sia di personale che integrazioni di software.

Nel periodo AEEGSI è intervenuta in modo sistematico per regolare il sistema tariffario in ottica dell'indizione delle gare per bacini previsto dal DM 226/11 e successive norme complementari ed integratorie. La produzione di delibere è stata particolarmente intensa e complessa e se ne omette pertanto l'integrale esposizione. I principali interventi sono stati la Del. 367/14 che ha modificato lo schema tariffario vigente per renderlo compatibile con le gare d'ambito disciplinando, soprattutto, le variazioni del Capitale Investito per il gestore entrante aggiudicatario della concessione di bacino, la Det. 13/14 per la gestione delle rendicontazioni della stazione appaltante e la Del. 414/14 che norma la gestione della differenza tra i valori di rimborso e di regolazione.

Allo scopo di monitorare il livello di rischio che tali interventi possano comportare, la società ha attivato, anche in collaborazione con i soci, una verifica periodica soprattutto tramite il sistema di budgeting, forecasting e reporting della gestione.

Nel corso del 2015 è giunto al termine il procedimento di consultazione avviato da AEEGSI con delibera 597/2014/R/com relativo al riesame delle metodologie e dei criteri di determinazione e aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito. Con delibera 583/2015/R/com AEEGSI ha fissato le metodologie di calcolo fissando il tasso di remunerazione sul capitale investito per gli esercizi 2016-2019 al 6,1% per il servizio di distribuzione gas e al 6,6% per il servizio di misura gas.

Un ulteriore elemento di incertezza è il combinato disposto della regolazione dell'AEEGSI con le imposizioni della legge 99 del 2009 sulla gestione del bollo metrico sui misuratori di piccola taglia, per i quali potrebbero ricadere sul gestore obblighi di sostituzione di misuratori non completamente ammortizzati. La delibera 554/2015/R/gas AEEGSI ha ulteriormente ridefinito gli obblighi di messa in servizio dei misuratori elettronici, ribadendo l'obbligo di sostituzione di tutti i contatori esistenti ed al contempo differenziando tali impegni per gli smart meter di classe G4 e G6 in base alle dimensioni delle imprese distributrici. Per le imprese distributrici con numero di clienti compreso fra i 100.000 ed i 200.000 viene fissato un obbligo del 33% in servizio al 2018. In considerazione di quanto stabilito con delibera 367/14 all'art. 57, che sancisce come onere in capo al gestore il residuo non ammortizzato dei misuratori meccanici sostituiti, rimane la possibilità di oneri impropri in capo al gestore del servizio di distribuzione e misura ad oggi non quantificabili.

La società sta gestendo un numero rilevante di concessioni in via provvisoria in attesa dell'indizione della gara per bacino. I principali riferimenti normativi consistono nei decreti applicativi del DL 159/07 convertito dalla Legge 222/07. In particolare si citano il DM dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2011 relativo alla definizione degli ambiti territoriali minimi, il DM dello Sviluppo Economico del 18 ottobre 2011 relativo alla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore ed il Decreto che ha completato le norme relative all'indizione delle Gare di Ambito per la distribuzione del gas, il DM dello Sviluppo Economico 226/11 pubblicato il 27 gennaio 2012 ed entrato in vigore l'11 febbraio 2012 e s.m..

I combinati disposti dai provvedimenti prevedono una procedura amministrativa di indizione e successiva aggiudicazione della gara piuttosto complessa. Inoltre i bacini di gara sono stati ripartiti in scaglioni distanziati, in ordine temporale di sei mesi, allo scopo di garantire il miglior accesso a tutti i soggetti interessati e quindi di agevolare la concorrenza. L'ambito di Modena 1, al quale appartengono la maggior parte delle località in concessione, è stato inserito nel terzo scaglione, per il quale la procedura di gara dovrà iniziare entro 18 mesi dalla data di efficacia del DM 226/11. Il procedimento dovrà poi essere completato entro ulteriori 18 mesi.

Nel corso del 2013 è stata prorogata la scadenza per le aree terremotate con il D.L. 69/13 convertito in legge, che all'art. 3 bis ha disciplinato la sospensione dei procedimenti per 24 mesi per i bacini con un numero di punti di riconsegna insistenti nelle aree colpite dal sisma del 2012 in una percentuale superiore al 15% dei serviti. Con decreto legge nr. 210 del 30 Dicembre 2015 – recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative – convertito con modificazioni dalla legge nr. 21 del 25 Febbraio 2016 i termini per la pubblicazione del bando di gara relativamente all'ambito Modena Nord 1 sono stati fissati all' 11 Aprile 2018.

In base a questi elementi è possibile ritenere che le complessità, anche di natura giuridica che insistono sulla gestione delle gare, i ritardi degli enti di regolazione nel fornire il supporto necessario oltre che la stessa lentezza con cui si stanno organizzando le stazioni appaltanti, aggiunti al probabile contenzioso che si innescherà sui valori di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti, comporteranno rilevanti ritardi tali da far ritenere che il completamento dell'iter di gara sarà raggiunto solamente entro la fine del 2020.

Gli ammortamenti dei beni il cui valore è dipendente dal valore presumibile che sarà riconosciuto in sede di gara sono stati pianificati coerentemente con il periodo di termine effettivo delle concessioni (2020).

Sono ancora da conguagliare i saldi di perequazione per la parte relativa al sisma per l'anno 2014 per la quota residua differenziale tra quanto anticipato dal sistema e quanto maturato dallo sviluppo del fatturato.

Relativamente ai rischi interni, la Società sta mantenendo la certificazione di qualità dei propri processi interni, anche ove i servizi siano gestiti in outsourcing. Relativamente alla sicurezza del lavoro, adeguati interventi di prevenzione degli infortuni sono stati adottati nel rispetto delle normative vigenti. Il sistema delle deleghe interno è stato predisposto compatibilmente con la snella struttura organizzativa interna e sono stati delegati ad appositi organismi interni della Società i compiti di controllo della gestione.

La società ha adottato le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e delle responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna all'azienda. L'introduzione dei meccanismi di gestione ulteriori richiesti dall'AEEGSI sono destinati ad affinare gli strumenti di controllo che sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. La delibera 231/14, nel modificare, le disposizioni del Testo unico dell'unbundling ha posto nuovi e più stringenti regole di separazione funzionale che sono oggetto di implementazione nella società, in accordo con la capogruppo.

Per il contesto in cui la società opera, il rischio di mercato e di credito della propria clientela è da considerarsi scarsamente rilevante. La Società è interamente indebitata a tasso variabile, senza strumenti di copertura, beneficiando quindi della riduzione del costo del debito, ma maturando interessi verso soci sia per gli importi concessi sotto forma di finanziamento soci a medio termine che per dilazione su crediti commerciali. La posizione debitoria netta ha avuto una dinamica di incremento sia per il livello di investimenti che è stato effettuato e sia per l'assorbimento di circolante indotto dalla regolazione del sisma che troverà compensazione nel corrente esercizio con la regolazione del saldo



di perequazione. La Società, anche con l'ausilio della Capogruppo, effettua un continuo monitoraggio di tale fattore di rischio, che in ogni caso è ritenuto essere contenuto grazie, anche, al finanziamento soci a medio lungo termine riconosciuto nel corso dell'esercizio.

8 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si riscontrano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sono in corso di valutazione con la Capogruppo le attività necessarie alla creazione di una struttura adeguata alla partecipazione alla gara bacinnizzata e volta al progressivo riequilibrio della situazione finanziaria della società, nonché al mantenimento di una soddisfacente redditività.

9 Azioni società controllante

La Società non detiene, neanche per società fiduciaria od interposta persona azioni della controllante.

10 Evoluzione della gestione

La gestione si prevede possa evolversi in sostanziale continuità, almeno per il prossimo triennio e fino all'indizione della gare bacinnizzate previste con effetto a fine 2020. L'applicazione della delibera 367/2014/R/gas con la quale è stata definita la regolazione tariffaria per il quarto periodo regolatorio (2014-2019) determinerà, presumibilmente, una riduzione dei ricavi ed una conseguente necessità di contenimento dei costi operativi di esercizio.

La Società, anche per l'anno 2016, dovrà acquisire titoli di efficienza energetica, che in parte potrà acquistare da altre società del gruppo ed in parte sul mercato.

L'effettiva capacità di sviluppo che la società potrà mettere in azione dipenderà anche dalle valutazioni che i soci saranno in grado di mettere a disposizione della stessa per superare alcuni elementi di tensione finanziaria che si sono strutturati con la gestione progressa.

11 Altre informazioni:

11.1 Uso di strumenti finanziari (art. 2428 c.3 n.6 bis)

La società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 c.3 n.6 bis.

11.2 Privacy

Ai sensi del D.L. 5/2012 c.d. "Decreto Semplificazioni" è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa della conversione in legge del suddetto D.L. e dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

11.3 Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del D.Lgs n. 81/08 è stato elaborato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza.



12 Proposta all'Assemblea dei soci

Signori Soci,

innanzitutto dobbiamo un sentito ringraziamento:

- ai collaboratori, interni ed esterni, che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati per il buon funzionamento della società e per il raggiungimento degli obiettivi societari;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività di vigilanza sulla gestione aziendale, partecipando sempre alle riunioni del Consiglio.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario abbiamo fornito le informazioni ed i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio, nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso, ivi compreso l'allineamento alle nuove disposizioni.

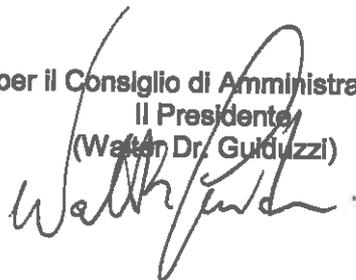
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e siamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento fosse richiesto.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2015, nei prospetti Stato Patrimoniale e Conto Economico, Nota Integrativa e la presente relazione sulla gestione che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 151.415,26 come segue:

- € 7.570,76 a riserva legale;
- € 143.844,50 a riserva straordinaria.

Mirandola, il 05 Aprile 2016

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Walter Dr. Guiduzzi)



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2015	2014
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
I - Immobilizzazioni immateriali:	0	0
1. costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	229.572	256.994
5. avviamento	0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti	874.589	390.858
7. Altro	14.232.285	12.604.548
Totale immobilizzazioni immateriali	15.336.446	13.252.400
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	0	0
2. impianti e macchinari	0	0
3. attrezzature industriali e commerciali	97.630	89.777
4. altri beni	14.708	225
5. immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	112.338	90.002
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
2. crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	2.959	3.307
3. altri titoli	0	0
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.959	3.307
Totale immobilizzazioni (B)	15.451.743	13.345.709

C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	658.537	510.463
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	658.537	510.463
II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	1.745.538	1.671.187
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	168.751	141.727
4-bis) crediti tributari	1.098.563	1.541.937
4-ter) imposte anticipate	47.565	68.839
5. verso altri	11.924.705	7.632.664
6. verso altre società del gruppo	4.367.682	4.073.760
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0
4-ter) imposte anticipate	452.863	361.551
5. verso altri	0	0
Totale crediti	19.805.667	15.491.665
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	939.108	708.860
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	1.416	674
Totale disponibilità liquide	940.524	709.534
Totale attivo circolante (C)	21.404.728	16.711.662
D) Ratei e risconti	8.728	19.050
TOTALE DELL'ATTIVO	36.865.199	30.076.421

A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.041.000	2.041.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	87.392	42.079
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:		
a) riserva straordinaria	1.147.132	286.189
b) riserva per eventuali perdite future	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	151.415	906.255
Totale patrimonio netto (A)	5.426.939	5.275.523
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3. altri	198.675	209.889
Totale fondi per rischi e oneri (B)	198.675	209.889
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.804	277.715
D) Debiti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	1.877.749	2.498.933
5. Altri finanziatori		
6. acconti	291.462	273.335
7. debiti verso fornitori	7.869.295	5.756.486
9. debiti verso controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	11.064.944	6.497.962
12. debiti tributari	45.802	523.835
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.451	52.929
14. altri debiti	2.392.913	1.661.232
15. debiti verso altre società del gruppo	58.626	158.397
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni		
3. Debiti verso soci per finanziamenti	6.500.000	6.500.000
4. debiti verso banche	766.061	343.938
14. altri debiti	0	0
Totale debiti (D)	30.927.303	24.267.047

E) Ratei e risconti	13.478	46.247
TOTALE DEL PASSIVO	36.865.199	30.076.421
Conti d'ordine:		
a) fidejussioni ricevute:	248.741	230.766
b) fidejussioni prestate:	503.210	502.507



A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	16.830.845	17.210.003
a.1 Distribuzione gas	15.187.412	15.648.317
a.4 Altre prestazioni	1.643.433	1.561.686
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.273.578	794.563
5) altri ricavi e proventi:	3.307.497	3.687.049
a) diversi	769.586	505.819
b) corrispettivi	0	0
c) contributi in conto esercizio	2.537.911	3.181.230
Totale valore della produzione (A)	21.411.920	21.691.615

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.605.858	925.562
7) per servizi	7.555.118	7.872.515
8) per godimento di beni di terzi	7.880.642	8.147.361
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.043.529	918.938
b) oneri sociali	315.549	283.764
c) trattamento di fine rapporto	65.235	59.690
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	2.393	2.238
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.560.970	1.427.434
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.328	44.813
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.000	30.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(138.718)	7.863
12) accantonamenti per rischi	90.682	0
13) altri accantonamenti	28.104	26.842
14) oneri diversi di gestione	640.845	154.836
Totale costi della produzione (B)	20.720.535	19.901.856
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	691.385	1.789.759

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	822	741
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	(319.588)	(292.814)
d) altri	(130.571)	(144.027)
17bis) utili e perdite su cambi	=	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(449.338)	(436.100)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravv.attive/insussistenze passive	12.868	202.637
c) altri	0	0
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravv.passive/insussistenze attive	-	(3.200)
c) altri	(3)	(2.633)
Totale delle partite straordinarie (20-21)	12.865	196.805
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	254.912	1.550.464
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	173.535	720.565
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	(70.038)	(76.356)
Totale imposte	103.497	644.209
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	151.415	906.255

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

- **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**
- **CRITERI DI REDAZIONE**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **ALTRE INFORMAZIONI**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**
- **CONTI D'ORDINE**
- **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop at the top and a few smaller strokes below it.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni di legge. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, 3° comma C.C.).

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2014.

Il bilancio è redatto all'unità di euro, mentre la Nota Integrativa, per una più agevole comprensione è redatta in migliaia di euro.

Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organo Italiano di Contabilità (OIC).

Rispetto all'anno precedente i criteri di redazione sono rimasti invariati. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali che si riferiscono agli investimenti effettuati su impianti e reti gas di proprietà di terzi sono iscritte al costo di costruzione, incluso degli accessori diretti afferenti al ciclo produttivo. Per le immobilizzazioni costruite nelle località di cui la società è titolare di concessioni acquisite con gara, il periodo di ammortamento è determinato in base alla ragionevole aspettativa di termine della gestione. Gli investimenti effettuati sugli impianti in cui le originarie concessioni erano state affidate direttamente ai soci, sono ammortizzate in base ai criteri generali del settore come anche definiti dalla delibera dell'AEEGSI n. 159/08/r/gas. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo. Il valore di iscrizione viene comparato, in via prospettica, con il presunto valore di indennizzo nel caso di termine della concessione o di generazione di utilità futura in base ai criteri che verranno riconosciuti ai gestori entranti in caso di nuovo affidamento del servizio all'aggiudicazione della gara e nel caso emerga un differenziale negativo i criteri di ammortamento vengono adeguati di conseguenza.

Gli allacciamenti da utenza sono iscritti al costo della loro realizzazione e vengono ammortizzati in modo coerente con il presunto valore di realizzo che in base alla regolazione tariffaria potranno presentare al momento dell'esecuzione della gara d'ambito di riferimento (ATEM Modena 1).

Gli oneri di preparazione alla gara sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in corso nella presunzione di una partecipazione attiva e con esito positivo della stessa anche in collaborazione con altri soggetti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.



Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro valore nominale eventualmente ridotte per perdite permanenti di valore. Le altre immobilizzazioni finanziarie, relative a depositi cauzionali versati, sono valutate al loro valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali giacenti nel magazzino sono iscritte in base al criterio del costo medio ponderato d'acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti è ottenuto mediante lo stanziamento dell'apposito fondo svalutazione.

Disponibilità liquide e Debiti verso banche

Sono iscritte all'importo pari al valore nominale comprensivo degli interessi maturati per competenza.

Rate e risconti

Sono iscritti in base al criterio della competenza economico-temporale nel rispetto del principio di correlazione costi e ricavi. In tali voci sono quindi stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state inoltre iscritte quote di costi e ricavi relativi a due esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo. In particolare sono stati iscritti in tale voce quote di interessi passivi da liquidare agli istituti di credito negli anni successivi per i quali si è beneficiato della sospensione del pagamento delle rate disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono, su criteri prudenziali, la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e a quelli nazionali in base alle scelte dei singoli dipendenti.



Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e/o i successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

Contributi In conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono deliberati dall'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas ed erogati dalla Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali. Gli stessi sono versati dalla CSEA a fronte dell'annullamento di TEE (titoli di efficienza energetica) la cui acquisizione o ottenimento avviene attraverso progetti di efficienza energetica, mercato organizzato e contratti bilaterali. Sono altresì iscritti i contributi erogati da parte della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali per la compensazione delle riduzioni tariffarie riconosciute ai clienti situati nelle aree colpite dal sisma come disciplinato dalla delibera 6/13 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas. Sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza quando riconosciuti a titolo definitivo in correlazione con i ricavi di competenza al quale il servizio di distribuzione e misura si riferiscono.

Rischi, Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate direttamente ed indirettamente e/o ricevute sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide la misurazione del prelievo di gas dalle cabine. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi di distribuzione gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione. I corrispettivi percepiti dalla clientela per la realizzazione degli allacci per l'ottenimento della prima fornitura sono iscritti integralmente nell'esercizio in cui sono stati realizzati. I ricavi per annullamento dei titoli di efficienza energetica che la società può consegnare al Gestore del Mercato Elettrico con ricevimento di un contributo ed i relativi costi di acquisizione di titoli equivalenti sull'apposito mercato sono iscritti nel periodo di riferimento dell'obiettivo assegnato alla società ancorché le transazioni di acquisizione e di annullamento siano effettuati nel periodo successivo in accordo con la normativa in vigore. Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale in base al calcolo del reddito imponibile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.



ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa altresì che ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art.2423 ter comma 3', per evidenziare a stato patrimoniale i debiti ed i crediti verso le altre società del gruppo.

Esposizione dei valori

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a smaller, more complex signature.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni con i contenuti richiesti dal punto 2 art. 2427 del c.c. sono così rappresentati:

Immobilizzazioni Immateriali

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
(valori in migliaia di euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere Ingegno	concessioni, licenze, marchi	avviamento	Imm. in corso e acconti	altro	Totale immobilizz. Immateriali
Costo di acquisizione								
Saldo iniziale	17	-	-	666	4.026	391	17.058	22.158
Incrementi	-	-	-	122	-	417	3.108	3.645
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	67	(67)	-
Saldo finale	17	-	-	788	4.026	875	20.097	25.803
Ammortamenti accumulati								
Saldo iniziale	17	-	-	409	4.026	-	4.454	8.906
Ammortamenti dell'anno	-	-	-	150	-	-	1.411	1.561
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale	17	-	-	559	4.026	-	5.865	10.487
Valore netto								
Saldo iniziale	-	-	-	257	-	391	12.604	13.252
Saldo finale	-	-	-	229	-	875	14.232	15.336

Nella voce incrementi sono compresi lavori in economia per complessivi 1.274 mila euro di cui 172 mila euro si riferiscono a costi del personale e 1.102 mila euro a materiali di magazzino.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si è incrementata per gli sviluppi del software Retigas e per l'avvio della realizzazione del progetto di Telemisura.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono stati iscritti i costi in preparazione della gara d'ambito del gas.

La voce 'Altro' si è incrementata principalmente per investimenti sugli impianti, sulle reti e sui contatori gas in concessione. Per un maggiore dettaglio della sua formazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione. L'ammortamento degli allacciamenti che sono stati oggetto di contribuzione privata sono stati effettuati con l'obiettivo di allineare il valore presunto di indennizzo stimabile, desumibile dal metodo tariffario vigente, al termine della concessione, in base alla previsione di rendicontazione della formazione dei contributi di allacci alla stazione appaltante. Il periodo di ammortamento è, pertanto, coerente con la previsione dell'effettività della gara di non produrre effetti prima del 2020.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

• Costi di impianto e ampliamento	5 Anni
• Altre immobilizzazioni immateriali	In dipendenza della vita utile residua (*)

(*) In base ai coefficienti stabiliti dall'AEEGSI in vigore per l'anno 2015 per i beni relativi ad affidamenti diretti, in base alla ragionevole stima della durata effettiva della gestione per gli investimenti effettuati a concessioni ottenute per gara. Gli importi relativi ad investimenti che presentano un valore di realizzo inferiore al valore contabile prospetticamente al 2020 sono ammortizzati in via accelerata per annullare progressivamente il differenziale.

Di seguito si riporta la tabella 3 allegata alla delibera 159/08 dell'AEEG indicante il periodo di vita utile convenzionale degli impianti e delle reti gas, periodo preso a base per i relativi ammortamenti:

Categoria di costo	Anni
Immobili e fabbricati	40
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	(*)
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7

(*) entro il 2020 ed in base al valore di realizzo in base ai criteri regolatori di riduzione dei corrispettivi incassati per la loro realizzazione.

Immobilizzazioni materiali

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(valori in migliaia di euro)

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industr.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immobilizzaz. Immateriali
Costo di acquisizione						
Saldo iniziale	-	-	354	2	-	356
Incrementi	-	-	44	16	-	60
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Saldo finale	-	-	398	18	-	416
Ammortamenti accumulati						
Saldo iniziale	-	-	263	2	-	265
Ammortamenti dell'anno	-	-	37	2	-	39
Disinvestimenti /riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Saldo finale	-	-	300	4	-	304
Valore netto						
Saldo iniziale	-	-	91	-	-	91
Saldo finale	-	-	98	14	-	112

La voce 'Attrezzature industriali' è relativa ad automezzi ed altre attrezzature tecniche e si è incrementata nel corso del 2015 prevalentemente per l'acquisto di un furgone.

Nella voce "Altri beni" è stata contabilizzata l'acquisizione di un hardware specifico.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote percentuali applicate sono le seguenti:

	Minima	Massima
- attrezzature Industriali e commerciali	5,00	25,0
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pgni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (valori in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale	movimentazioni			Saldo finale
		incrementi	decrementi	riclassifiche	
Crediti					
Verso altri	3				3
Totale crediti	3				3
Totale immobilizzazioni finanziarie	3	0	0	0	3

Crediti v/altri

La voce corrisponde a depositi cauzionali versati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 658 mila euro (510 mila euro al 31 dicembre 2014) e si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

Crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificaz.	Incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
CREDITI (VOCE CII DELL'ATTIVO)				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	1.671		74	1.745
Verso Controllate	0		0	0
Verso Collegate	0		0	0
Verso Controllanti	142		27	169
Verso Altre Società del Gruppo	4.074		294	4.368
Crediti tributari	1.542		(443)	1.099
Crediti per imposte anticipate	69		(21)	48
Verso altri	7.632		4.292	11.924
Totale	15.130	0	4.223	19.353
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	0		0	0
Verso Collegate	0		0	0
Verso Controllanti	0		0	0
Crediti tributari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	362		91	453
Verso altri	0		0	0
Totale	362	0	91	453
TOTALE CREDITI	15.492	0	4.314	19.806

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di distribuzione del gas svolta nelle provincie di Modena, Mantova e Bologna e sono tutti esigibili entro l'esercizio. Per la suddivisione per area geografica si rimanda a quanto specificato alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" nel commento alle principali voci del conto economico.

Il Fondo svalutazione crediti risulta essere come di seguito movimentato:

Fondo Svalutazione Crediti

(valori in migliaia di euro)

	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
Fondo svalutazione crediti	140		32	7	165

I crediti sotto riportati sono esposti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

I crediti verso società controllanti si riferiscono prevalentemente ad attività natura commerciale, regolate a normali condizioni di mercato.

I crediti tributari sono relativi a crediti verso erario per IVA per imposte sul reddito IRES ed IRAP e per la parte residuale al credito v/erario per istanza IRES su IRAP oltre al credito tributario per imposte anticipate IRES e IRAP. Si precisa che nel rispetto del principio contabile OIC n. 25, gli acconti per singole imposte versati nel corso dell'esercizio hanno contribuito a rettificare il debito d'imposta iscritto alla voce "crediti tributari" dell'attivo, unitamente alle ritenute d'acconto ed ai crediti di imposta (legalmente compensabili), sempre che non ne sia stato chiesto il rimborso.

I crediti verso altri sono rappresentati, per la maggior parte, da crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per componenti tariffarie UG2 e GS e per il saldo di perequazione stimato della tariffa di distribuzione di gas ed a causa dell'effetto di riconoscimento degli sconti tariffari per le utenze colpite dal sisma disciplinate dalla delibera 6/13 e successive modificazioni per un importo complessivo di euro 5.992 mila euro. La parte rimanente si riferisce a crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai titoli di efficienza energetica che l'azienda ha acquistato per ottemperare agli obiettivi imposti dall'AEEG, oltre che a crediti verso INAIL e verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente.

I crediti verso altre società del gruppo sono crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato e si riferiscono prevalentemente a corrispettivi vantati nei confronti di Sinergas SpA per i servizi di distribuzione di gas naturale.

I crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniz.	formazione 2015	utilizzo 2015	delta aliquota	Saldo Finale
Avviamenti	comp. neg.	133		133		0
	IRES	36		36		0
	IRAP	8		8		0
Impianti e reti gas	comp. neg.	1.185	686			1.871
	IRES	326	189		64	451
	IRAP	0	0		0	0
Fondo rischi su crediti	comp. neg.	13				13
	IRES	4				4
	IRAP	0				0
Fondo Rischi	comp. neg.	209	118	151		176
	IRES	57	32	42	2	45
	IRAP	0	0	0	0	0
totale	comp. neg.	1.540	804	284	0	2.060
	IRES	423	221	78	66	500
	IRAP	8	0	8	0	0
TOTALE		431	221	86	66	500

Le imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 453 mila euro, totalmente esigibili entro il quinto esercizio successivo.

L'ammortamento della voce 'Avviamento', per il quale si presenta un differenziale tra competenza civilistica e deducibilità fiscale, non è stato oggetto di stanziamento di imposte anticipate se non per il primo anno di formazione, in quanto è di entità tale per cui non esiste la ragionevole certezza di un recupero integrale dopo il termine delle concessioni temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate sul differenziale di ammortamenti tra competenza economica e deducibilità fiscale degli investimenti realizzati su beni di terzi è stata effettuata secondo la ragionevole previsione che gli importi potranno essere effettivamente messi a disposizione del gestore uscente anche in difetto di produzione di redditi sufficienti successivi agli effetti del termine della concessione pro tempore vigente anche dai gestori subentranti in via subordinata rispetto al recupero fiscale ordinario.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2015, tale voce è così composta:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificaz.	Incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
depositi postali e bancari	709		230	939
denaro in cassa	1		0	1
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	710	-	230	940

La voce si è incrementata rispetto al valore iniziale, mentre la corrispondente voce del passivo 'Debiti verso banche' ha subito un decremento dovuto ad un miglioramento della liquidità, ad una diversa scadenza dei debiti commerciali correnti, oltre che per effetto degli investimenti effettuati. Per un'analisi più dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento al 31 dicembre 2015 è così composto:

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	Riclassificaz.	Incremento o decremento	CONSISTENZA FINALE
Ratei attivi:	-	-	-	-
Risconti attivi: - risconti attivi	19		(10)	9
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	19	-	(10)	9

I risconti sono relativi a canoni e altri costi sostenuti nel 2015 ma di competenza di esercizi futuri.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito:

(valori in migliaia di euro)			Capitale sociale	F.do sovrapp.	Riserva legale	Ris. Straord e cony	Utili (Perd) nuovo	Risultato esercizio	Totale
Ad inizio dell'esercizio precedente			2.000	2.041	34	133		161	4.369
Destinazione dell'esercizio:	del risultato				8	153		(161)	-
Distribuzione dividendi									-
Risultato dell'esercizio precedente								906	906
Alla chiusura dell'esercizio precedente			2.000	2.041	42	286		906	5.275
Destinazione dell'esercizio:	del risultato				45	861		(906)	-
Distribuzione dividendi									-
Risultato dell'esercizio corrente								152	152
Alla chiusura dell'esercizio corrente			2.000	2.041	87	1.147		152	5.427

Le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni sono così commentate:

Capitale sociale

Il capitale sociale nel corso del 2015 non ha subito variazioni e risulta pari a 2.000.000 euro costituito da quote nominali di euro 1.567.600 posseduta da AIMAG SpA pari 78,38% e di euro 432.400 posseduta da Sorgea srl pari al 21,62%.

Riserve da sovrapprezzo azioni ordinarie

La riserva è stata costituita per conferimento da parte dei soci e misura la differenza tra valore degli asset conferiti rispetto al Capitale Sociale.

Riserva legale

La riserva è stata costituita per effetto della destinazione degli utili di anni precedenti ed è pari a 87 mila euro.

Altre Riserve

La riserva è stata costituita per effetto della destinazione degli utili di anni precedenti ed è pari a 1.147 mila euro.

Utile e/o perdita dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.



Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del C.C. si elencano le voci del Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

(valori in migliaia di euro)

descrizione	origine	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					a copertura perdite	altri motivi
capitale sociale		2.000				
riserva da sovrapprezzo azioni	da capitale	2.041	AB			
Riserva legale	da utili	87	B			
Riserva straordinaria	da utili	1.147	ABC	1.147		
TOTALE		5.275		1.147	0	0
quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali non ancora ammortizzati					0	

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La movimentazione del fondo è di seguito riepilogata.

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
Fondo trattamento di quiescenza	-				-
Fondo imposte differite	-				-
Fondo rischi delibere autorità gas	130		91	(130)	91
Fondo rischi spese future	80		28		108
TOTALE	210	-	119	(130)	199

Le movimentazioni relative agli accantonamenti riguardano i contributi CIG, il mancato assolvimento degli obblighi di installazione ex delibera 631 e lo stanziamento relativo alla più ragionevole valutazione di onere economico potenziale da sostenere al fine del completamento dell'acquisto di TEE per il raggiungimento dell'obiettivo per l'anno 2015.

Il rischio relativo all'emersione di differenziali negativi tra investimenti effettuati e riconosciuti dall'AEEGSI si può ritenere annullato e pertanto è stata utilizzata la quota del fondo rischi ed oneri ad esso relativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del debito nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(valori in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	278	65	(44)		299

Il saldo al 31 dicembre 2015 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

DEBITI

(valori in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento o utilizzo	Consistenza finale
esigibili entro l'esercizio successivo					
Debiti verso soci per finanziamenti	0				0
Debiti verso banche	2.499			(621)	1.878
Acconti	273			18	291
Debiti verso fornitori	5.756		2.113		7.869
Debiti verso altre società del gruppo	158			(99)	59
Debiti verso controllanti	6.499		4.566		11.065
Debiti tributari	524			(478)	46
Debiti verso istituti di previdenza	53		7		60
Altri debiti	1.661		732		2.393
TOTALE	17.423	0	7.436	(1.198)	23.661
esigibili oltre l'esercizio successivo					
Debiti verso soci per finanziamenti	6.500				6.500
Debiti verso banche	344		422		766
Altri debiti	0				0
TOTALE	6.844	0	422	-	7.266
TOTALE DEBITI VOCE D	24.267	0	7.858	(1.198)	30.927

Debiti verso soci per finanziamenti

Trattasi di finanziamenti soci a medio termine regolati all' Euribor +4% con rimborsi rateali a partire dal 2017 in 10 rate semestrali fino al 2022. Tali contratti tra i soci Aimag Spa e Sorgea Srl riguardano la postergazione di debiti sia commerciali che finanziari, trasformati in finanziamento soci da rimborsare previa soddisfazione di tutti gli altri debiti.

Debiti verso banche

La somma esigibile entro l'esercizio successivo è relativa a: 114 mila euro per la quota a breve del contratto di mutuo acceso con Carisbo, 264 mila euro per la quota a breve del contratto di mutuo con Banca Popolare dell'Emilia Romagna e per la restante parte di 1.500 mila euro ad operazioni di finanza a breve verso il Credito Emiliano, con rimborso in un'unica soluzione al tasso determinato in base all'Euribor maggiorato di uno spread del 2,65%.



La quota scadente oltre l'esercizio successivo è pari a 766 mila euro, tutti interamente esigibili entro il quinto esercizio successivo a quello in chiusura. Oltre al mutuo chirografario in essere con Carisbo remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor con uno spread dello 0,36%, nel corso del 2015 è stato acceso un ulteriore finanziamento presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna con scadenza a tre anni, remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor con uno spread dell'1,10%

Gli interessi passivi pagati sono indicati nella sezione "Gestione Finanziaria" della Relazione sulla Gestione.

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori è relativa a forniture di natura commerciale e per prestazioni di servizio ricevute anche dal socio di minoranza, poste in essere a condizioni di mercato, per la gestione delle reti e degli impianti gas e per i canoni d'uso degli assets.

La ripartizione territoriale dei debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio è la seguente:

Debiti verso fornitori	saldo 31.12.2015	% su totale
territorio di As Retigas:		
Provincia di Modena	4.904	62,32%
Provincia di Bologna	684	8,69%
Provincia di Mantova	344	4,37%
totale	5.932	75,38%
altre province dell'Emilia Romagna	114	1,45%
altre province della Lombardia	220	2,80%
altre regioni d'Italia	1.603	20,37%
totale	7.869	100,00%

Debiti verso altre società del gruppo

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale nei confronti delle società del gruppo. Per la precisione sono nei confronti della società Sinergas Spa per la fornitura di gas naturale ad uso di preriscaldamento delle cabine gas, e nei confronti di AeB Energie per attività di investimento, rifacimento e manutenzione delle cabine gas.

Debiti tributari

Sono relativi a ritenute effettuate nei confronti di lavoratori dipendenti e autonomi per circa 46 mila euro.

Debiti verso Istituti prev. e sic. Sociale

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale dipendente ed ammontano a circa 60 mila euro.

Altri debiti

I debiti verso altri si riferiscono prevalentemente a debiti da versare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali ed in minima parte verso dipendenti per competenze da liquidare.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2015 tale voce è così composta:

(valori in migliaia di euro)

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Ratei passivi	8		5		13
Risconti passivi	38			(38)	0
TOTALE	46	0	5	(38)	13

I ratei passivi si riferiscono a importi maturati verso istituti bancari per interessi di competenza, compresi quelli derivanti dalla sospensione del pagamento delle rate dei mutui disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

I risconti passivi riguardavano incentivi ottenuti dalla Regione Emilia Romagna per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani dipendenti e la competenza dei ricavi per l'annullo dei TEE: entrambi si sono azzerati nel corso del 2015.

CONTI D'ORDINE

Nella voce sono iscritti 249 mila euro per fidejussioni ricevute e 498 mila euro per fidejussioni prestate, comprendenti la fidejussione rilasciata alla Regione Emilia Romagna pari a 19.500 euro a garanzia del contributo di tutela occupazionale.

Voce di bilancio	Società gruppo	Altri	Totale
- Fidejussioni ricevute		249	249
- Fidejussioni rilasciate a terzi		498	498
- Altri		5	5
Totale		752	752

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2015 presso la Società non sono presenti beni di terzi né sono presenti beni della società presso terzi.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2015	2014
Distribuzione gas	14.849	15.238
Rettifiche vendite anni precedenti	339	410
Prestazioni accessorie	1.643	1.562
Totale	16.831	17.210

I ricavi per la distribuzione di gas sono per la parte prevalente verso Sinergas Spa pari a circa 13.850 mila euro. Tutti i ricavi sono stati conseguiti nelle località in concessione ubicate nelle provincie di Modena, Mantova e Bologna. Nello specifico i ricavi di vettoriamento sono conseguiti per 12.277 mila euro nella provincia di Modena, per 1.833 mila euro nella provincia di Bologna e per 739 mila euro nella provincia di Mantova.

Le prestazioni accessorie si riferiscono a ricavi per prestazioni effettuate verso l'utenza per allacciamenti e servizi accessori alla distribuzione. Nella voce rettifiche per anni precedenti sono iscritti i minori costi dell'uso degli asset che i soci riconoscono per le variazioni tariffarie degli anni precedenti.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2015 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 172 mila euro e materiali per 1.102 mila euro relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Ricavi diversi	769	506
Contributi in conto esercizio	2.538	3.181
Totale	3.307	3.687

I proventi e ricavi diversi sono costituiti da prestazioni non caratteristiche fornite ad altre società di distribuzione, addebiti diversi, rimborsi assicurativi, mentre i contributi in conto esercizio sono i proventi derivanti dalla gestione dei TEE. Per maggiori informazioni su questi proventi si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2015	2014
Acquisto gas e forza motrice	152	150
Acquisto materiali	1.421	741
Altri acquisti	33	35
Totale	1.606	926

La voce è composta dall'acquisto di gas e di forza motrice per il funzionamento degli impianti, materiale di consumo destinato agli investimenti ed altre voce residuali, quali carburanti per i mezzi aziendali e cancelleria.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(valori in migliaia di euro)

	2015	2014
Servizi industriali	4.769	4.556
Servizi amministrativi	2.620	3.174
Manutenzioni ordinarie	63	35
Compensi CdA e D.G.	70	73
Compensi collegio dei sindaci	20	23
Compensi per la revisione legale	13	12
Totale	7.555	7.873

La voce si è ridotta principalmente a causa dei minori oneri sostenuti per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica, in conseguenza del mancato raggiungimento dell'obiettivo imposto dall'AEEG.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è sotto riportato:

	2015	2014
Canoni di concessione	4.202	4.241
Canoni uso reti di Almag spa	3.549	3.779
Altri costi God. Terzi	130	127
Totale	7.881	8.147

La voce si è decrementata per effetto della minore incidenza dei canoni di uso degli asset in gestione, a sua volta correlato al grado di vetustà crescente degli stessi.

Costi per il personale

La ripartizione di tali oneri tra le componenti contrattuali viene già fornita nel conto economico. La media di fine periodo è aumentata rispetto a quella dell'anno precedente in linea col consolidamento del rafforzamento organizzativo della società in vista della partecipazione alle gare gas. I maggiori costi del personale trovano compensazione nel contratto di servizio con la capogruppo Aimag spa.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddiviso per categoria:

Personale dipendente al 31.12.15	2015	2014
Dirigenti/Quadri	1	-
Impiegati	20	16
Operai	13	13
Totale	34	29
media fine periodo	30,92	28,96
costo totale	1.427	1.265
costo unitario complessivo	46,15	43,68

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione dei valori nella voce è così dettagliata:

(valori in migliaia di euro)

	2015	2014
Ammortamento Beni Immateriali	1.561	1.427
Ammortamento Beni Materiali	38	45
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	32	30
Totale	1.631	1.502

Variazione delle rimanenze di magazzino

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari a 139 mila euro negativi e misura l'incremento della corrispondente voce "rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Accantonamenti per rischi

La voce è pari a 91 mila euro e si riferisce al rischio di acquisto a condizioni superiori al prezzo di annullamento dei TEE per le quantità minime necessarie al raggiungimento dell'obiettivo imposto dall'AEEGSI.

Altri accantonamenti

La voce è pari a 28 mila euro la cui maggiore quota si riferisce ad oneri di competenza su contributi verso dipendenti.



Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Imposte e tasse diverse	4	4
Spese generali	637	151
Totale	641	155

Le imposte e tasse comprendono tributi locali e corrisposti alla CCIAA, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente sopravvenienze passive connesse all'assestamento delle posizioni provvisorie tariffarie di anni precedenti, i contributi per il funzionamento dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, i costi per l'assicurazione degli utenti finali civili gas da riconoscere alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, i contributi associativi e le spese di rappresentanza.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il commento è riportato nella relazione sulla gestione.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi ed oneri straordinari sono evidenziati in dettaglio come di seguito:

(valori in migliaia di euro)

Proventi straordinari (E.20)	2015	2014
Plusvalenze da alienazione beni	0	0
Sopravv. attive straord sisma	0	0
Sopravvenienze attive	13	203
Totale	13	203

Oneri straordinari (E.21)	2015	2014
Minusvalenze da alienazione beni	0	0
oneri straordinari gestione post sisma	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	3
Imposte differite di eserc.precedenti	0	0
Sopravvenienze passive varie	0	3
Totale	-	6

La voce sopravvenienze attive è relativa, in via prevalente, a rettifiche inventariali positive di magazzino.



IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a 173 mila euro per imposte correnti e (70) mila euro per imposte anticipate per un totale netto di euro 104 mila euro.

Per quanto attiene alle imposte correnti e alle imposte differite, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del C.C., i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti e/o debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

La composizione degli oneri fiscali nelle sue componenti correnti e differite attive e passive è la seguente:

IRES corrente	165
IRAP corrente	8
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(221)
Utilizzi	152
Imposte differite	
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
Imposte esercizio	104
Utile ante imposte	255
Tax Ratio	40,78%

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed soggetto incaricato della revisione legale (art. 2427 CC c. 16 e 16 bis)

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori della Società nell'anno 2015 è pari a circa 70 mila euro, così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 30 aprile 2014 oggetto n. 4. Nella stessa seduta l'Assemblea ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2015, sono stati pari a 20 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a circa 13 mila euro, così come da incarico affidato dall'Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

Relazioni con parti correlate (art. 2427 CC c. 22 bis)

Le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche della distribuzione gas regolate in base alle normative vigenti. Per una descrizione più analitica delle stesse si rimanda alla sezione 6 della Relazione sulla Gestione. I rapporti con le società del gruppo Sorgea srl sono gestite in regime di indipendenza delle funzioni e con rapporti commerciali a prezzo di mercato o regolati dalla competente Autorità in accordo con quanto disciplinato in base alle regole della Delibera 11/07 (Unbundling Funzionale).

Operazioni fuori bilancio (art. 2.427 CC c.22 ter)

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.



Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte della società AIMAG SPA che ne detiene il 78,38% delle quote del capitale sociale e che redige il bilancio consolidato. Nella Tabella che segue sono riportati i dati essenziali della società controllante così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497-bis.

Bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società Aimag spa approvato dall'Assemblea degli azionisti il 26/06/2015

Stato patrimoniale		31.12.2014 Valori in €/000
Attivo		
Immobilizzazioni	€	199.209
Attivo Circolante	€	57.769
Ratel e risconti	€	848
Totale attivo	€	257.826

Passivo		
Patrimonio netto	€	133.578
Fondi rischi	€	25.295
Trattamento fine rapporto	€	3.610
Debiti	€	94.849
Ratel e risconti	€	494
Totale passivo e netto	€	257.826

Conto Economico		31.12.2014 Valori in €/000
Valore della produzione	€	86.783
Costo della produzione	€	79.265
Valore - costo produzione	€	7.518
Proventi ed oneri finanziari	€	1.187
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi ed oneri straordinari	€	(248)
Imposte sul reddito	€	(2.726)
Utile dell'esercizio	€	5.731



RENDICONTO FINANZIARIO

Per meglio rappresentare le variazioni intervenute dal punto di vista finanziario, alla presente Nota Integrativa viene allegato il Rendiconto Finanziario relativo alla movimentazione delle disponibilità liquide redatto secondo il Principio Contabile n.10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità nell'agosto 2014. Il presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	151	906
- imposte sul reddito correnti	174	721
- imposte sul reddito differite	0	0
- imposte sul reddito anticipate	(70)	(76)
- interessi passivi	450	437
- (Interessi attivi)	(1)	(1)
- (Dividendi)	0	0
- (plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	704	1.987
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.561	1.427
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	39	45
- svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
- altre rettifiche per elementi non monetari (accto fondi svalutat.crediti)	32	30
- altre rettifiche per elementi non monetari (accto fondi tfr)	65	60
- altre rettifiche per elementi non monetari (accto altri fondi)	119	27
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.816	1.589
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
- Decremento (Incremento) delle rimanenze	(148)	12
- Decremento (Incremento) dei crediti commerciali	(101)	608
- Decremento (Incremento) dei crediti tributari	465	60
- Decremento (Incremento) dei crediti v altri	(4.586)	(1.785)
- Decremento (Incremento) dei ratei e riacconti attivi	10	(8)
- Incremento (Decremento) debiti commerciali	6.690	89
- Incremento (Decremento) acconti da clienti	18	120
- Incremento (Decremento) debiti tributari e previdenziali	(471)	382
- Incremento (Decremento) debiti altri	632	(1.822)
- Incremento (Decremento) debiti v/controlanti		
- Incremento (decremento) dei ratei e riacconti passivi	(33)	(80)
- Decremento fondo		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.466	(2.223)
<i>altre rettifiche</i>		
- Interessi incassati	1	1
- (Interessi pagati)	(437)	(437)
- (Imposte sul reddito pagate)	(605)	(722)
- dividendi incassati		
- (utilizzo del fondo tfr)		
- (utilizzo altri fondi)	(130)	(33)
- (utilizzo dei fondi svalutazione crediti)	(7)	(2)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.179)	(1.193)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.807	159

B. Flussi finanziari derivanti dall' attività d'investimento*Immobilizzazioni immateriali*

(Investimenti)	(3.645)	(2.856)
----------------	---------	---------

Prezzo di realizzo disinvestimenti		
------------------------------------	--	--

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(60)	(50)
----------------	------	------

Prezzo di realizzo disinvestimenti		
------------------------------------	--	--

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)		
----------------	--	--

Prezzo di realizzo disinvestimenti/variazione per fusione		
---	--	--

attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)		
----------------	--	--

Prezzo di realizzo disinvestimenti variazioni crediti/debiti a lungo + imposte anticipate/differite	(70)	(76)
---	------	------

Flusso finanziario della attività di investimento (B)	(3.775)	(2.982)
--	----------------	----------------

C. Flussi finanziari derivanti dall' attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) finanziamento soci		
--	--	--

Incremento (decremento) debiti verso banche		
---	--	--

accensione finanziamenti	(801)	(1.113)
--------------------------	-------	---------

rimborsi finanziamenti	1.000	637
------------------------	-------	-----

Mezzi propri

Incremento(decremento) capitale sociale		
---	--	--

Dividendi pagati		
------------------	--	--

Incremento(decremento) riserve		
--------------------------------	--	--

Incremento(decremento) patrimonio di terzi/variazione fondo per fusione		
---	--	--

cessione (acquisto) di azioni proprie		
---------------------------------------	--	--

Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)	199	(477)
---	------------	--------------

- Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)

231	(3.300)
------------	----------------

Disponibilità liquide all'1 gennaio 2015	710	4.009
--	-----	-------

Disponibilità liquide all'31 dicembre 2015	941	710
--	-----	-----

variazione disponibilità liquide nell'esercizio	231	(3.300)
--	------------	----------------

Mirandola, Il 05 Aprile 2016

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Walter Dr. Guiduzzi)

